



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Bologna



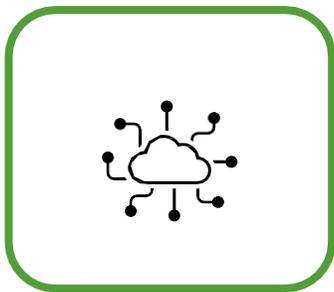
Webinar
PIANO TRANSIZIONE 5.0:
LE NOVITA' E LE OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE
giovedì 11 aprile 2024
ore 17.00

BENEFICIARI

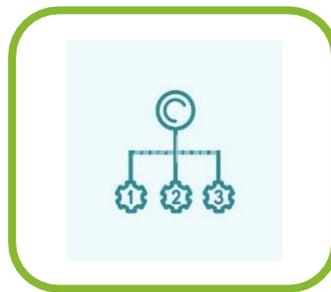
Tutte le imprese attive residenti nel territorio italiano, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico e dal regime fiscale.

Le imprese devono :

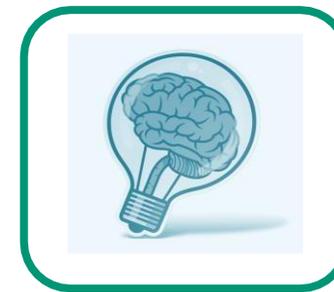
- rispettare le normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- essere regolari nei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori
- non sottoposte a procedure concorsuali (es. fallimento, liquidazione, ecc ecc)



INDUSTRIA 5.0



**TECNOLOGIA 4.0
INTERCONNESSA**



**EFFICIENZA
ENERGETICA**

L'INDUSTRIA 5.0

BENI MATERIALI 4.0 NUOVI: GLI ELENCHI E I 5 + 2 REQUISITI

ALLEGATO A della L. BILANCIO 2016

- I° gruppo (12 voci + Revamping)

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti **Caratteristiche 5+2 obbligatorie**

- II° gruppo (9 voci)

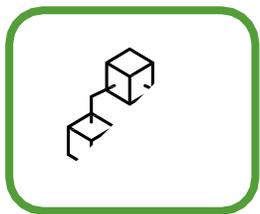
Sistemi per l'assicurazione della qualità della sostenibilità **Richiesta solo l'interconnessione**

- III° gruppo (4 voci)

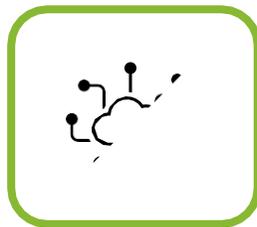
Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0» **Richiesta solo l'interconnessione**

SOFTWARE 4.0 NUOVI (BENI IMMATERIALI 4.0)

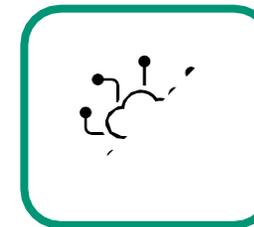
Fermo restando il requisito di efficientamento energetico di cui alle slide successive, rientrano nel piano:



Beni immateriali dell'ALLEGATO B alla L. Bilancio 2016 (software di logistica e di produzione, per la gestione, l'integrazione e l'interconnessione dei citati reparti)



Software, sistemi, piattaforme o applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding)
→ NEW



Software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui al punto sopra
→ NEW

GLI OPTIONAL TRAINATI: IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA



Sono ammessi impianti per **autoproduzione ed autoconsumo** da FER escluse biomasse



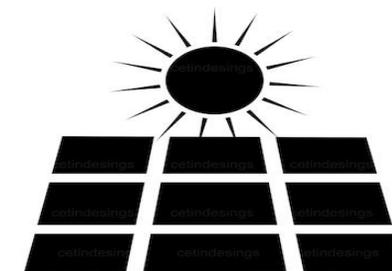
I moduli che compongono l'impianto, devono essere **MADE IN UE**



Sono ammessi solo se parte di un piano di investimenti comprendente bene green 4.0 (materiale o immateriale)
⚠ Non sono tuttavia previste soglie minime né di preponderanza per il bene green 4.0



Alla spesa rendicontabile in tali impianti di produzione energia FER, è applicato moltiplicatore 1,2 e 1,4 in caso di determinati parametri di efficienza dei moduli. Il moltiplicatore è applicato all'intero impianto



GLI OPTIONAL TRAINATI: LA FORMAZIONE 5.0



Sono ammessi progetti di formazione su temi sia green che **digitali**



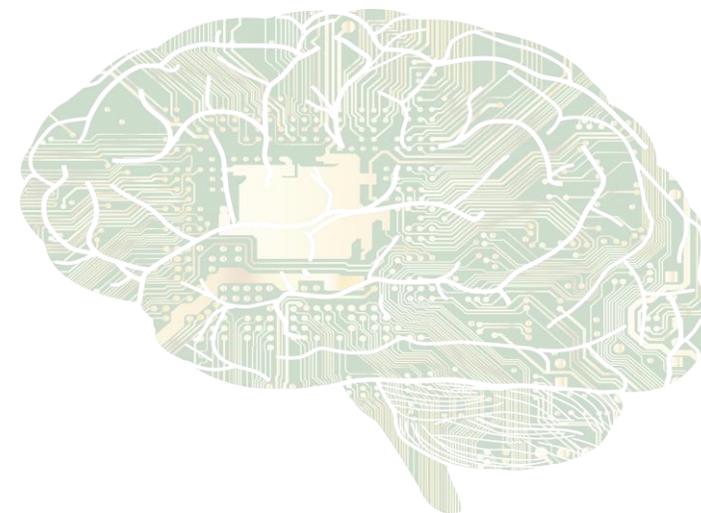
L'importo max rendicontabile ammonta al 10% dell'investimento strumentale, e non può in ogni caso superare 300.000 euro



Sono inoltre ammessi **esclusivamente piani formativi erogati da docenti esterni**, aventi qualifiche individuate dal Ministero



Rimangono agevolate sia spese di personale dipendente (ore/uomo) sia spese di docenza (fatture)



STRUTTURA PRODUTTIVA O PROCESSO INTERASSATO

STRUTTURA PRODUTTIVA : (è probabile che questa definizione sia contenuta nel decreto attuativo o nelle FAQ ufficiali che seguiranno) Una risposta la troviamo però nel decreto attuativo relativo al “Fondo per il sostegno alla transizione industriale” = la “struttura produttiva, ubicata in Italia, dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati ma funzionalmente collegati.

Qualora una società svolgesse la propria attività su due o più diversi stabilimenti funzionalmente e fortemente interconnessi, ognuno dei quali singolarmente privo di piena autonomia gestionale e organizzativa, è possibile considerare tali stabilimenti come un’unica unità produttiva”.

PROCESSO INTERESSATO: Il processo interessato è quello al quale è destinato **il bene strumentale 4.0** oggetto di investimento. Il perimetro del processo è da valutarsi in ogni caso specifico per determinare quali fasi dello stesso siano coinvolte nella valutazione del risparmio energetico conseguibile. La trasformazione della materia prima in semi lavorato o prodotto finito, che tra l’altro non esiste nei processi finalizzati alla produzione di servizi, non è necessariamente l’elemento che determina il perimetro del processo interessato. Il futuro decreto porterà comunque necessari elementi di chiarimento.

L'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è un credito di imposta, determinato sul bene strumentale green 4.0 e trainato in analoga misura sugli eventuali FER e F4.0. La determinazione dell'aliquota del credito di imposta, è basata su due parametri: importo dell'investimento e classe di miglioramento dei consumi energetici. Ne derivano le seguenti 9 aliquote:

Riduzione dei consumi energetici:	Fino a 2,5 M€	Dai 2,5 M€ ai 10 M€	Dai 10 M€ ai 50 M€
Non inferiore al 3% della struttura produttiva o al 5% dei processi interessati dall'investimento	35%	15%	5%
Superiore al 6% della struttura produttiva o al 10% dei processi interessati dall'investimento	40%	20%	10%
Superiore al 10% della struttura produttiva o al 15% dei processi interessati dall'investimento	45%	25%	15%

- ⚠ Possibile maggiore impianti fotovoltaici aventi moduli solari con efficienza cella almeno 23,5% (x 1,2) e con efficienza cella almeno 24% (x 1,4)
- 🏢 Sono beneficiarie tutte le imprese italiane, con DURC regolare, indipendentemente da forma giuridica, dimensione, settore
- ⊘ **Non spetta alle imprese in stato di procedura concorsuale senza continuità**
- ⊘ **Non spetta per investimenti in attività inquinanti (comb.fossili, discariche, inceneritori, etc.)**

EFFICIENZA ENERGETICA: CHIARIMENTI INIZIALI

- **Baseline per raffronto:** si verificano i consumi post investimenti, si proporzionano su base annua 12 mesi, e si raffrontano con anno precedente l'avvio degli investimenti
- **L'unità di misura:** non kilowatt, euro, o altri, ma TEP, (tonnellate equivalente petrolio) universale per ogni vettore energetico

SCENARIO REALE

Scenario reale (e più semplice) per sostituzione: confronto diretto consumi

1. SCENARIO CONTROFATTUALE

Scenario Controfattuale per nuove linee di produzione e imprese di nuova costituzione: benchmark ministeriale, in cui vengono individuate dal Governo scenari standard su cui raffrontare le prestazioni energetiche dell'investimento

2. SCENARIO CONTROFATTUALE

Scenario Controfattuale per ampliamenti produttivi: proporzionamenti, si ricorre ad es. ai consumi al kg



LE PROCEDURE - TRAMITE PORTALE GSE

Ex ante

- Certificazione energetica ex ante (individua obiettivi classe miglioramento, 1.2.3)
- Comunicazione ex ante (presenta investimento, costi, richiede agevolazione)

Durante

- Comunicazioni in itinere su avanzamento investimento
- Comunicazioni in itinere su avanzamento raggiungimento target classe 1.2.3

Ex post

- Certificazione ex post (rendiconta gli investimenti)
- Comunicazione ex post (certifica investimenti realizzati e obiettivi conseguiti; aliquota varia se minori, non sale se maggiori)
- Revisione contabile (verifica effettivo sostenimento spese e regolarità della documentazione contabile)
- Perizia 4.0 (certifica i requisiti 4.0 e l'avvenuta interconnessione)

F24

- Ok a compensare da GSE/MIMIT
- Uso almeno 1 euro entro 31.12.2025 in compensazione (orizzontale): possibilità uso integrale entro 31.12.25, in caso di avanzo il residuo si suddivide in 5 quote annuali

CUMULABILITA'

La TRANSIZIONE 5.0 non è cumulabile con la 4.0 o con altri altre agevolazioni finanziati con fondi europei e con il credito d'imposta per gli investimenti nella ZES del Mezzogiorno

L'Industria 4.0 rimane in vigore per chi effettua investimenti in digitalizzazione che non producono i risparmi previsti dal piano TRANSIZIONE 5.0.

VANTAGGI PER LE PMI

PMI costi delle certificazione
energetiche fino a € 10mila
recuperati al 100%

PMI senza revisore interno costi
certificazione fino € 5mila recuperati
al 100%

Se siete interessati a un incontro scrivere:
m.freguglia@serfina.net



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Bologna

C L U B
ECCELLENZA
ENERGETICA 
CNA di Bologna



SERFINA

